

Sarebbe una tragica ironia se la Germania unita, con i mezzi pacifici e le migliori intenzioni, causasse la distruzione dell'ordine europeo una terza volta.

Joschka Fischer
Ex ministro degli esteri tedesco



1,20 Anno 89 n. 145
Domenica 27 Maggio 2012

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci nel 1924

www.unita.it

Diventare mecenati con due euro
Fantozzi P. 20

Il linguaggio libero dei corpi
Adinolfi P. 19



A teatro il «libanese» della Banda
De Sanctis P. 24

U:

Chi non vuole le riforme

L'EDITORIALE

CLAUDIO SARDO

CAMBIARE LA LEGGE ELETTORALE È UNA NECESSITÀ VITALE PER LA NOSTRA DEMOCRAZIA MALATA. L'Italia non può permettersi un'altra legislatura segnata dal distacco crescente tra elettori ed eletti, da premier che rivendicano un mandato diretto senza averne titolo, da coalizioni rissose che nessun premio di maggioranza riesce a cementare. Per questo la sortita berlusconiana sul presidenzialismo non annuncia nulla di buono. Il nostro sistema ha già avuto in questo ventennio una torsione presidenzialista: ma questa è parte della malattia di cui soffriamo, delle manomozioni che sono state prodotte al nostro impianto costituzionale. Dovremmo liberare il sistema dalle zavorre populiste, dai miti iper-democratici (che hanno prodotto effetti autoritari), dalla demagogia gettata a piene mani nei delicati ingranaggi istituzionali. Invece rischiamo di ritornare al punto di partenza. Di perderci in un labirinto che può uccidere la democrazia rappresentativa.

La crisi della politica è grave. Non solo in Italia. La ragione prima della crisi non sta certo nelle storture del sistema istituzionale. Il sistema vacilla innanzitutto perché la politica non si mostra capace di risolvere i gravi problemi sociali causati dalla crisi economica. La politica non riesce più a regolare la finanza, il mercato, la globalizzazione.

SEGUE A P. 17

Se l'Europa non decide

IL COMMENTO

RONNY MAZZOCCHI

È forse troppo presto per abbandonarsi all'ottimismo o addirittura ai trionfalismi, ma non si può negare che l'Europa inizi lentamente a mostrarsi diversa anche solo rispetto a poche settimane fa. La vittoria di Hollande in Francia, ma anche la debacle dei partiti di governo in Grecia, hanno indubbiamente aperto la strada alla possibilità di un cambiamento di rotta rispetto alle fallimentari politiche economiche del recente passato.

SEGUE A P. 6

LOMBARDIA

Nuove accuse a Formigoni ma lui resiste «Non lascio»

● **Vacanze pagate**, Daccò conferma. E Pdl e Lega lo sostengono MATTEUCCI P. 8

EMILIA ROMAGNA

Sisma, l'addio a due operai travolti in fabbrica

● **Le scosse continuano**: sono state evacuate altre famiglie GENTILE P. 12

Staino

TROPPO POTERE E TROPPI SOLDI: GUERRA APERTA NEI SOTTERRANEI DELLO IOR.



ESTERI

Massacro di bambini: la Siria nel dramma

● **Bombe sulle città**: 92 morti, 35 minori. Allarme dell'Onu DE GIOVANNANGELI P. 14

La ribellione del Papa

● **Ratzinger reagisce alle «trame»** che disorientano la Chiesa: il vento scuote la casa di Dio ma non cederà ● **Sospetti L'aiutante ha agito per ordini superiori?**



Ratzinger reagisce alle oscure trame che emergono nelle stanze vaticane. Si ribella al tentativo di destabilizzazione e alle ombre che si addensano sul suo pontificato. Così ieri, durante la prima uscita pubblica senza il suo «aiuto di camera» agli arresti con l'accusa di essere il «corvo», il Papa ha invitato i fedeli a non cedere allo sconforto: «Il vento scuote la casa di Dio, ma essa è costruita sulla roccia non cade».

Intanto proseguono le indagini sul maggiordomo di Ratzinger, Paolo Gabriele: nella sua casa sono state trovate attrezzature che sarebbero state utilizzate per l'opera di spionaggio. In un documento le accuse dello Ior a Gotti Tedeschi: ha diffuso carte riservate.

MONTEFORTE P. 4-5

Giovagnoli: il vero obiettivo è indebolire il Pontefice

● **Intervista allo storico: «Siamo davanti a operazioni ambigue che puntano a destabilizzare il Papato L'uso dei mass media è la vera novità»**

MASTROLUCA P. 5

Anche Montezemolo fa il presidenzialista

Grillo, il segno del comando

L'ANALISI

MICHELE CILIBERTO

Che cosa sta succedendo nel fondo del nostro Paese, a cosa allude il successo del movimento di Grillo, cosa significa? Si tratta di qualcosa di superficiale e di epidermico, destinato a durare lo spazio di un mattino, o rappresenta qualcosa di più profondo, con cui occorre misurarsi, al di là di quello che si possa pensare di Grillo e del suo movimento? SEGUE A P. 9

● **Sostegno alla proposta Pdl** ma «Berlusconi si faccia da parte» ● **La sfida del Pd**: subito il doppio turno ● **Grillo provoca ed evoca bombe e stragi**

P. 2-3 E 9

Pisapia: insieme al Pd una «nuova proposta politica» della società

GIANOLA P. 7

